



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.B. GRASSI

RMIC8DL00T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.B. GRASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Giovan Battista Grassi si trova nella città di Fiumicino sul litorale di Roma vicino al più grande aeroporto intercontinentale di Italia, il Leonardo da Vinci, da tanti anni una delle principali risorse economiche della popolazione. Oltre ad essere sede di cantieristica navale, la città è meta di turismo balneare, culturale e di alta ristorazione. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, vario, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Infatti ci sono alunni di nazionalità romena, bulgara, araba, indiana, bengalese, cinese e dallo scorso anno anche bambini di nazionalità ucraina. La dimensione interculturale permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale. Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio alto. L'istituto è composto da quattro plessi: sede centrale (infanzia e primaria), Isola Sacra (infanzia e primaria), via Varsavia (primaria) e via Copenaghen (scuola secondaria di primo grado) che presentano caratteristiche diverse. I plessi di Via Varsavia e di via Copenaghen si trovano nel nuovo quartiere di Fiumicino pertanto l'utenza è nella maggior parte composta da nuclei familiari ristretti e di nuova generazione. Il territorio di Fiumicino presenta varie risorse a livello ambientale, culturale e storico. Tali risorse sono utilizzate per ampliare l'offerta formativa dell'istituto per avvicinare gli alunni al rispetto dell'ambiente, all'attenzione per la natura alla storia e all'interesse per l'archeologia. Sono presenti infatti le oasi naturalistica di Macchiagrande e di Porto, due siti archeologici di fama mondiale, i porti imperiali di Claudio e di Traiano e la Necropoli di Porto.

La scuola ha promosso attraverso attività didattiche, laboratori per gli alunni dell'Istituto grazie al Comune di Fiumicino che finanzia da vari anni un progetto in rete, Tirreno Eco Schools, per lo studio e la valorizzazione del territorio, di cui l'Istituto G.B. Grassi è capofila. La scuola intrattiene rapporti con l'Ente locale sia per quanto riguarda i servizi di mensa e trasporto che per ciò che riguarda l'inclusione degli alunni svantaggiati (protocollo d'intesa stipulato con i Servizi Sociali).

ASPETTI ECONOMICI E LOGISTICI



Nel territorio non è più presente l'antica ferrovia con cui era possibile raggiungere direttamente dal centro di Roma la sede centrale del nostro istituto che si trova nel cuore della città di Fiumicino.. I plessi di via Varsavia e di via Copenaghen si collocano in un quartiere periferico, tra due grandi centri commerciali, dove però arriva il trenino direttamente da Roma. I mezzi pubblici locali non sono frequenti. Il Comune interviene per servizi previsti dalla legge (trasporto, refezione scolastica) e con alcune iniziative che consentono all'istituto di promuovere progetti di ampliamento. L'edificio della sede centrale, il più antico del territorio, pur tenuto molto bene dal punto di vista strutturale, presenta delle criticità logistiche relative alla dislocazione delle aule su vari piani e corridoi non contigui . Tutto ciò rende molto difficile la sorveglianza ed il personale ATA assegnato risulta spesso insufficiente. L'interno delle strutture degli edifici risulta essere accogliente e ben curato . I finanziamenti che la scuola utilizza per il suo funzionamento sono solo quelli assegnati dal MIUR. Da qualche anno il Consiglio di Istituto ha deliberato a favore del contributo volontario da parte delle famiglie.

Tutti gli edifici dell'istituto possiedono il certificato antincendio e quello di agibilità . Sono presenti elementi di superamento delle barriere architettoniche per gli alunni con disabilità motorie. Tutte le aule sono dotate di Monitor Interattivi e Lavagne Interattive Multimediali . Tutti gli edifici possiedono la palestra , spazi verdi e aree cortile dove i ragazzi possono effettuare attività ludiche, sportive e didattiche all'aria aperta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	69

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2019/20, l'I.G.B.Grassi si è dotato di molteplici risorse tecnologiche, grazie al finanziamento ottenuto con la partecipazione ai Programmi Operativi Nazionali (PON) del Ministero



dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, [finanziato dai Fondi Strutturali Europei](#), potendo così completare, nell'arco degli ultimi due anni, la realizzazione del cablaggio completo per la diffusione della rete Internet a banda larga su tutti i Plessi Scolastici, il completamento della dotazione di Monitor Interattivi e Lavagne Interattive Multimediali (LIM) in tutte le classi dell'Istituto. Con le suddette nuove risorse anche l'organizzazione ha subito una svolta epocale, sia nella didattica – offrendo a docenti e studenti nuove opportunità di rapportarsi con la conoscenza e, conseguentemente, di integrare le modalità di apprendimento, sia nell'amministrazione scolastica – offrendo strumentazioni più veloci e funzionali al personale di segreteria per l'espletamento del proprio servizio .



Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	40

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una buona stabilità dell'organico: sia il personale ATA che il personale docente sono per la maggior parte titolari di sede e in servizio da molti anni presso l'Istituto. Rimane una percentuale di posti a incarico annuale dei docenti ,soprattutto per quanto riguarda i posti di sostegno. L'I.C.G.B.Grassi vanta un corpo docenti impegnato oltre il proprio servizio di insegnamento curriculare, per migliorare l'organizzazione dell' offerta formativa della Scuola, grazie alla ricerca di strategie sempre volte ad innalzare la qualità del servizio. Strategico e non meno significativo l'apporto che viene dato all'organizzazione scolastica dal nostro personale ATA (segreteria e collaboratori scolastici), sempre pronti alla massima collaborazione.

Allegati:

DIPARTIMENTO ORGANIZZATIVO.pdf



Aspetti generali

Partendo dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, verranno valutate eventuali ulteriori attività di consolidamento/rafforzamento attraverso nuove strategie operative volte al miglioramento degli esiti di apprendimento.

Si darà inoltre spazio alla maturazione delle competenze dello studente relative ai comportamenti inerenti la cittadinanza attiva, anche in relazione alla ecosostenibilità come previsto dallo progetto Tirreno - Ecoschools di cui il nostro istituto è caporete delle scuole del Comune di Fiumicino



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in riferimento alla comprensione del testo, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza “Comunicazione nella madrelingua” rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo e alla grammatica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'abilità di comprensione della lingua inglese (listening) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Priorità

* Migliorare i risultati delle prove INVALSI relativi alla matematica nella scuola primaria

Traguardo



Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) di matematica della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo competenze linguistiche**

Il percorso, che prende avvio dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali e d'istituto nella scuola secondaria di primo grado, prevede lo sviluppo e il potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua italiana per quanto riguarda la comprensione del testo, in quella inglese per aumentare le abilità di ascolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Intensificare le attività di ascolto, di comprensione e analisi delle varie tipologie di testo in lingua italiana per la scuola secondaria di primo grado.

Incrementare le attività di speaking e listening.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nella listening (role play - flipped classroom).



Attività prevista nel percorso: Imparare ad ascoltare in lingua inglese

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Risultati attesi	Raggiungere un livello uguale o superiore alla sufficienza nelle prove di valutazione standardizzate, con particolare riferimento all'ascolto

Attività prevista nel percorso: LEGGIAMO E COMPRENDIAMO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Leggere e comprendere un testo autonomamente; acquisire un metodo efficace di lettura silenziosa; migliorare le attività di sintesi, attraverso la concettualizzazione delle parti più significative di un testo; sviluppare il pensiero critico; arricchire il lessico.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze logico-matematiche**

Il percorso prevede una formazione per i docenti atta a fornire elementi di riflessione e spunti concreti per supportare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica nella



scuola primaria attraverso il pensiero computazionale. Inoltre si svilupperanno le competenze logico matematiche attraverso il gioco.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare nella primaria il consolidamento delle competenze logico-matematiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto DADA

DADA è l'acronimo per Didattiche per Ambienti Di Apprendimento. Il progetto si propone l'obiettivo di spostare il focus dall'insegnamento all'apprendimento in ambienti favorevoli alla realizzazione di tale processo. In passato la scuola, tutta, non solo italiana, ha adottato un modello che prevedeva una crescita standardizzata e conformizzata. Oggi questo modello non è più in linea con la società attuale e risulta in molti contesti superato proprio perché non più aderente alla realtà. Si ha sempre una maggiore necessità di scuole, accoglienti e aperte alla comunità, dotate di ambienti flessibili e laboratoriali, che valorizzino aree all'aperto e spazi comuni, innovative e tecnologiche, che stimolino la collaborazione e favoriscano il benessere individuale e organizzativo, il senso di appartenenza e l'inclusione di tutti. Il progetto DADA parte dal presupposto che pensare a una scuola strutturata per ambienti distinti, nettamente separati, fissi e immutabili è un'impostazione da superare: questo per proprio per connettere l'esperienza scolastica alle necessità delle nuove generazioni di studenti. Gli studi e le ricerche sul funzionamento del cervello umano, sullo sviluppo della conoscenza e sui processi di apprendimento hanno condotto a nuove scoperte e concettualizzazioni che stanno modificando profondamente il senso del "far scuola". Nell'assunzione inderogabile del non semplice compito di gestire le differenze delle "classi complesse" attuali, si rende urgente per gli insegnanti la necessità di essere consapevoli delle implicazioni – in termini di efficacia ed efficienza, costi e benefici – che le diverse scelte teoriche e metodologiche compiute comportano e dei modelli scientifico-culturali che le sottendono. Uno degli obiettivi delle neuroscienze cognitive ha come oggetto di studio gli aspetti più sofisticati del nostro comportamento, il processo di naturalizzazione della cognizione o intelligenza sociale consistente nella comprensione della natura dei processi neurali che regolano le relazioni interpersonali, l'intersoggettività. In tale contesto si è visto che il funzionamento del cervello e il comportamento umano intelligente sono dunque costituiti da molteplici aspetti dimensionali differenti che si influenzano reciprocamente. Non considerarli, considerarne soltanto alcuni o non considerare le loro interrelazioni pare dunque rappresentare un errore fondamentale di qualsiasi intervento – educativo e didattico o sanitario, terapeutico - che intenda favorire il loro sviluppo efficacemente. La consapevolezza delle differenti dimensioni dello



sviluppo mentale comporta anche una specifica attenzione al corpo e alla motricità, nelle loro relazioni con le altre dimensioni della persona e con l'ambiente. Nell'esplorazione delle interconnessioni corpo-ambiente, emerge la centralità del corpo in azione, che deriva da un sempre maggiore riconoscimento del radicamento nel corpo-cervello della conoscenza. Le neuroscienze hanno contribuito anche a modificare le teorie sulla percezione dello spazio, dimostrando come sensazione, percezione e azione costituiscano un dispositivo unitario del corpo-cervello volto alla conoscenza e all'interazione con il mondo. Alla luce delle nuove conoscenze la scuola non può rimanere immutata; non può più essere una struttura ordinata, centrale sulla lezione e sulla trasmissione del sapere. Si rischia infatti di compromettere l'azione educativa e di perdere la centralità dello studente. Adottando questo nuovo modello di scuola lo spazio diventa alleato del docente con la finalità dell'apprendimento: le aule vengono arredate usando gli arredi e la tecnologia adeguata, funzionali alla disciplina insegnata. L'aula personalizzata dagli stessi docenti diventa, e resa dagli stessi confortevole ed ospitale, è un simbolo forte di cambiamento. Lo spazio assume il ruolo di educatore. Superare la distinzione tra lezione teorica e attività laboratoriale consente di pervenire ad una visione olistica del sapere e dell'apprendere. Permette di attivare le varie intelligenze, facilita la cooperazione e il confronto tra gli studenti, aumenta la motivazione verso le discipline e in generale per tutte le attività svolte a scuola.

La fiducia riposta nello studente, che si muove nella scuola in modo consapevole, migliora la sua autonomia, il suo senso di autostima e auto efficacia favorendo nello stesso atteggiamenti emozionali positivi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Inquadrare l'innovazione didattica in categorie fisse non è possibile a maggior ragione se si considera la grande varietà di pratiche in cui si possono declinare le modalità di apprendimento innovativo. Nel contesto DADA, si devono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento con l'obiettivo di focalizzarsi sul discente lungo l'intero processo di apprendimento. Allo stesso modo è necessario prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative (tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti), propendere verso la risoluzione di problemi in contesto, utilizzare, anche se non in



modo esclusivo, strumenti tecnologici e soprattutto stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento. Le diverse metodologie di insegnamento applicabili possono essere: l'interdisciplinarietà, il circle time, il cooperative learning, la flipped classroom e in generale ogni attività che possa rientrare in didattica laboratoriale. Tutte le attività di cui sopra hanno l'obiettivo di favorire atteggiamenti di curiosità negli studenti, di sviluppare consapevolezza critica, di stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi, promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali) e che non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, intendiamo quindi realizzare, all'interno dell'istituto, una vera rivoluzione. Per la scuola secondaria di primo grado: passeremo infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, ma serviranno gli arredi flessibili che permettano la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con notebook, dove sono presenti già monitor acquistati con il progetto Digital Board. Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, quest'ultimi già presenti nell'istituto. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e ai set di robotica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare con gli studenti creatività, problem-solving ed un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la scuola primaria intendiamo realizzare 14 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permetteranno di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, e di arredi flessibili che permettano la riorganizzazione del setting delle aule. Completeremo la dotazione di base delle aule con Monitor interattivi che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva con il supporto di notebook. Saranno creati spazi di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. Nelle aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari di logico-matematica. Andremo poi a realizzare ambienti speciali, ovvero aula immersive e all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata

Importo del finanziamento

€ 238.452,18

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

Approfondimento progetto:

Gli ambienti che si intendono realizzare sono volti a supportare la personalizzazione avanzata dell'esperienza d'apprendimento. Le tecnologie prescelte sono pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale, e di creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe, o che saranno costretti ad assentarsi per alcuni periodi. L'implementazione della dotazione comune digitale di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Andremo anche a promuovere attività per la prevenzione del divario di genere, con robotica e STEM, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate, che si sono rivelati ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche, grazie anche alla gamification. Una rivoluzione come questa ha bisogno di competenze diffuse: sicuramente prevederemo un momento forte di formazione iniziale allargata a tutto il personale dell'istituto e poi percorsi di formazione continua, sia esterna che interna, per tutti i docenti della scuola. Inoltre, parte delle tecnologie individuate, si basa su risorse formative per docenti e studenti messe liberamente a disposizione dai produttori: visto che la piattaforma di condivisione delle risorse prescelta è Microsoft Office 365 Educational e andremo a prevedere, nel corso dell'anno 2023 e più intensamente a partire dal 2024 momenti di formazione, condivisione e confronto su questi materiali rivolti sia ai docenti che agli studenti stessi, specie a quelli delle prime classi. In questo modo ci assicureremo un bagaglio gratuito di risorse ed esperienze condivise da cui partire. Verrà costituito un archivio digitale da cui docenti e studenti potranno attingere per informarsi attraverso i tutorial.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro istituto progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature .



Aspetti generali

Il nostro istituto e le persone che in esse operano intendono concorrere alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, etico, spirituale, corporeo, religioso ed estetico. Pertanto con la nostra Offerta Formativa si vuole offrire "Una Scuola...

... altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di interventi ed esperienze significative, la maturazione della personalità degli alunni per la formazione di cittadini italiani e nello stesso tempo cittadini europei e del mondo.

... propositiva e stimolante, dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva;

... della interazione, dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi sia con i coetanei che con gli adulti;

... partecipata, che instaura rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio;

... dell'inclusione, che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;

... che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale in particolare per realizzare interventi di supporto in termini di accoglienza e/o di sostegno;

... che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il SAPERE.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIARDINO DELLE IDEE RMAA8DL01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.B. GRASSI RMAA8DL02Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.GRASSI RMEE8DL01X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ISOLA SACRA RMEE8DL021

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VARSAVIA RMEE8DL032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA COPENAGHEN RMMM8DL01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previste per l'insegnamento dell'insegnamento trasversale è di 33 ore per ciascun anno scolastico sia per la scuola secondaria di primo grado sia per la scuola primaria . L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, tra essi è individuato un coordinatore. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

Modulazione oraria scuola secondaria

MATERIA	n. ore annuali
Italiano	5
Storia	4
Geografia	4



Matematica/scienze	5
Inglese	3
Seconda lingua	2
Musica	2
Arte	2
Tecnologia	2
Ed.Fisica	2
Religione	2

I docenti potranno suddividere la trattazione della tematica in base alla pertinenza rispetto al proprio curricolo disciplinare. Le ore saranno distribuite tra primo e secondo quadrimestre. Per la scuola secondaria di primo grado l'attività didattica specifica, relativa all'Educazione civica sarà, concentrata in due settimane (una individuata nel mese di dicembre, l'altra nel mese di aprile)



Curricolo di Istituto

IC G.B. GRASSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il “cuore” del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Le Istituzioni

Il percorso si articola in varie attività che consentono agli alunni, secondo il grado di scuola, di:

- attuare i comportamenti di riconoscimento sociale;
- essere consapevole di appartenere ad un gruppo;



- riconoscere la funzione delle regole; conoscere i propri diritti e doveri;
- comprendere cosa sono le Istituzioni e il loro contributo per il benessere collettivo;
- conoscere la nostra Costituzione;
- trasmettere una cultura di contrasto alle mafie;
- acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Il Futuro del pianeta

Il percorso si articola in varie attività che consentono agli alunni, secondo il grado di scuola, di:

- curare l'igiene personale lavando con attenzione il proprio corpo;
- utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre o diffondere malattie;
- educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare e alla tematica delle dipendenze;
- scoprire e riconoscere i vari luoghi naturali e i vari ambienti;
- conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale;
- attuare comportamenti corretti per il mantenimento degli ambienti naturali;
- favorire il corretto uso delle risorse ambientali e promuovere una efficace raccolta differenziata;
- conoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti;
- comprendere il valore insito nella sostenibilità energetiche;
- conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare;
- conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno;
- conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030;
- conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico;
- prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Nativi digitali**

Il percorso si articola in varie attività che consentono agli alunni, secondo il grado di scuola, di :

- conoscere i device più utilizzati in ambito scolastico;
- conoscere le funzioni degli strumenti digitali;
- conoscere i diversi dispositivi digitali, distinguendone le funzioni, anche in rapporto ai propri scopi;



- conoscere il significato identità digitale;
- conoscere la piattaforma scolastica; scoprire e applicare le regole per navigare in internet in modo sicuro;
- conoscere alcune web app e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento;
- conoscere il significato della termine copyright;
- conoscere le regole essenziali della Netiquette; conoscere il significato di CC (Creative Commons);
- cogliere i diversi aspetti di un problema complesso;
- argomentare un ragionamento;
- riflettere su scelte e comportamenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi".

Allegato:

-Curricolo-verticale-Grassi-1 (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da alcuni anni nel nostro istituto si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.

Dettaglio Curricolo plesso: GIARDINO DELLE IDEE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli



apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"



Programmazione Educazione Civica

La programmazione di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia è stata elaborata e strutturata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n 92. Essa si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle linee guida, dai quali scaturiscono le varie tematiche con le relative attività e obiettivi. Le tematiche scelte rappresentano dei contenitori all'interno dei quali realizzare varie attività da proporre ai bambini nel corso del triennio scolastico. Le FINALITÀ sono: avviare i bambini alla cittadinanza e al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; approcciare in modo virtuoso ai dispositivi tecnologici.

Tematiche	attività	obiettivi
COSTITUZIONE		
Le parole gentili	lettura di libri indicati (es. Le sei storie delle paroline magiche); riflessioni in circle time; realizzazioni grafiche di cartelloni da appendere in classe; realizzazione di manufatti.	- conoscere le parole che aiutano le relazioni positive - sensibilizzare ad un comportamento gentile e di rispetto verso gli



		altri - sviluppare le abilità sociali
Le regole di comportamento	Costruire la "carta delle regole". Utilizzo di una storia come sfondo integratore per introdurre le attività (es. Pinocchio)	- sensibilizzare alla condivisione di regole comunitarie - conoscere le regole di convivenza - discriminare comportamenti corretti o scorretti
I diritti dei bambini	Lettura di libri sul tema (es. l'isola degli smemorati); visione del filmato; riflessioni; memorizzazione di poesie; realizzazioni grafico-pittoriche di vario genere	- conoscere diverse etnie - conoscere il significato di "diritto" - conoscere i diritti dei bambini e la convenzione ONU



Nomi e simboli del nostro paese	Ascolto dell'inno nazionale. Realizzazione della cartina dell'Italia e della bandiera italiana	- conoscere il nome della nostra nazione, l'inno di Mameli e il tricolore
La bandiera della pace	I colori dell'arcobaleno "un ponte tra cielo e terra"	- conoscere il simbolo della pace - riflettere sui concetti di guerra e pace
Le regole della strada	La segnaletica stradale – costruire macchine e segnali stradali di cartone per giocare a fare percorsi.	- conoscere i principali mezzi di trasporto - conoscere il significato delle differenti segnaletiche - saper ricostruire un percorso stradale - scoprire la necessità di seguire regole valide per tutti.



SVILUPPO SOSTENIBILE		
Ambiente: cosa c'è intorno a noi?	Introduzione del concetto ambiente; ascolto di racconti per scoprire i vari ambienti e le loro caratteristiche (città, mare, montagna, campagna, ecc.) realizzazione di giochi, elaborati grafico-pittorici, cartelloni. Realizzazione di giardini verticali.	- conoscere il concetto di ambiente - distinguere gli ambienti naturali e artificiali - sviluppare il rispetto per l'ambiente in cui viviamo
L'inquinamento	Esperimenti (es. con i barattoli di vetro: inserire in uno acqua e in uno terra, inserire dei piccoli rifiuti come pezzetti di carta -meglio se colorata - plastica o altro, posizionarli vicino alla finestra e osservare cosa succede con il passare dei giorni.	- conoscere e sperimentare cos'è l'inquinamento - comprendere gli effetti negativi dell'inquinamento sull'ambiente
La raccolta differenziata	Routine giornaliera per differenziare i	- distinguere i



	<p>rifiuti.</p> <p>Percorsi educativo-didattici con sfondi integratori.</p>	<p>rifiuti e svolgere la raccolta differenziata quotidianamente</p> <p>- interiorizzare azioni di rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile</p>
<p>riciclo</p>	<p>Riciclare materiali per realizzare nuovi oggetti da utilizzare in classe o manufatti per le varie festività</p>	<p>- comprendere che alcuni oggetti si possono riutilizzare</p> <p>- ideare oggetti nuovi partendo da quelli in disuso</p> <p>- conoscere che cos'è il riciclo e svolgere attività inerenti</p>
<p>Le buone abitudini per favorire lo sviluppo sostenibile</p>	<p>La fisarmonica salva pianeta.</p> <p>Come nasce la carta.</p>	<p>- Comprendere l'importanza di non sprecare</p> <p>- individuare azioni in cui si</p>



	Educazione alimentare: realizzazione di orti	sprecare o si sprecano le risorse - riflettere su come modificare alcune abitudini per diminuire gli sprechi
CITTADINANZA DIGITALE		
coding	Attività creative per il coding (il reticolo sul pavimento, le frecce direzionali, riquadri di colori diversi)	- conoscere le direzioni indicate dalle frecce e sapersi orientare su un reticolo - sviluppare la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico (pensiero computazionale)
Utilizzo della tecnologia	"il PC delle regole digitali" realizzazione di un grande computer di cartone; fissare sullo schermo delle "finestre"	- conoscere alcune regole per un buon utilizzo



	che contengono le regole per un buon utilizzo dei mezzi tecnologici	dei mezzi tecnologici
--	---	-----------------------

Dettaglio Curricolo plesso: G.B. GRASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza in cui le bambine e i bambini, dai tre ai sei anni, iniziano il loro cammino verso l'acquisizione di comportamenti fondamentali, di conoscenze e competenze necessarie per affrontare gli apprendimenti futuri. Essa ha il compito di creare tante possibilità di crescita e formazione, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno; promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica. Tutto il lavoro della scuola dell'infanzia mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti responsabili e prosociali, preludio di "competenze chiave e di cittadinanza", e all'acquisizione di conoscenze ed abilità definite prerequisiti che rappresentano l'avvio verso le "competenze di base". Le insegnanti nella scuola dell'infanzia progettano la loro attività educativa e formativa attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo) i quali costituiscono la configurazione del "conoscere" nella scuola dell'infanzia. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra



cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Attraverso la valorizzazione del gioco, lo sviluppo dell'autonomia, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica (utilizzo di strategie, metodi e strumenti), l'osservazione, la programmazione e la verifica, la scuola dell'infanzia promuove nei bambini il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione di competenze e l'avviamento alla cittadinanza. Queste finalità, impegnative ma chiare, sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Programmazione Educazione Civica



La programmazione di Educazione Civica per la scuola dell'infanzia è stata elaborata e strutturata sulla base delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n 92. Essa si sviluppa intorno ai tre nuclei concettuali definiti dalle linee guida, dai quali scaturiscono le varie tematiche con le relative attività e obiettivi. Le tematiche scelte rappresentano dei contenitori all'interno dei quali realizzare varie attività da proporre ai bambini nel corso del triennio scolastico. Le FINALITÀ sono: avviare i bambini alla cittadinanza e al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali; maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; approcciare in modo virtuoso ai dispositivi tecnologici.

Tematiche

attività

obiettivi

COSTITUZIONE

Le parole gentili

lettura di libri indicati (es. Le sei storie delle paroline magiche); riflessioni in circle time; realizzazioni grafiche di cartelloni da appendere in classe; realizzazione di manufatti.

- conoscere le parole che aiutano le relazioni positive
- sensibilizzare ad un comportamento



Le regole di comportamento

Costruire la "carta delle regole".

Utilizzo di una storia come sfondo integratore per introdurre le attività (es. Pinocchio)

gentile e di rispetto verso gli altri

- sviluppare le abilità sociali

- sensibilizzare alla condivisione di regole comunitarie

- conoscere le regole di convivenza

- discriminare comportamenti corretti o scorretti

- conoscere diverse etnie

- conoscere il significato di "diritto"

- conoscere i diritti dei bambini e la convenzione ONU

I diritti dei bambini

Lettura di libri sul tema (es. l'isola degli smemorati); visione del filmato; riflessioni; memorizzazione di poesie; realizzazioni grafico-pittoriche di vario genere



Nomi e simboli del nostro paese	Ascolto dell'inno nazionale. Realizzazione della cartina dell'Italia e della bandiera italiana	- conoscere il nome della nostra nazione, l'inno di Mameli e il tricolore
La bandiera della pace	I colori dell'arcobaleno "un ponte tra cielo e terra"	- conoscere il simbolo della pace - riflettere sui concetti di guerra e pace
Le regole della strada	La segnaletica stradale – costruire macchine e segnali stradali di cartone per giocare a fare percorsi.	- conoscere i principali mezzi di trasporto - conoscere il significato delle differenti segnaletiche - saper ricostruire un percorso stradale - scoprire la



necessità di
seguire regole
valide per tutti.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiente: cosa c'è intorno a noi?

Introduzione del concetto ambiente;
ascolto di racconti per scoprire i vari
ambienti e le loro caratteristiche (città,
mare, montagna, campagna, ecc.)
realizzazione di giochi, elaborati
grafico-pittorici, cartelloni.
Realizzazione di giardini verticali.

- conoscere il
concetto di
ambiente
- distinguere gli
ambienti naturali
e artificiali
- sviluppare il
rispetto per
l'ambiente in cui
viviamo

L'inquinamento

Esperimenti (es. con i barattoli di
vetro: inserire in uno acqua e in uno
terra, inserire dei piccoli rifiuti come
pezzetti di carta –meglio se colorata –
plastica o altro, posizionarli vicino alla
finestra e osservare cosa succede con
il passare dei giorni.

- conoscere e
sperimentare
cos'è
l'inquinamento
- comprendere gli
effetti negativi
dell'inquinamento
sull'ambiente



La raccolta differenziata

Routine giornaliera per differenziare i rifiuti.

Percorsi educativo-didattici con sfondi integratori.

- distinguere i rifiuti e svolgere la raccolta differenziata quotidianamente

- interiorizzare azioni di rispetto per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

riciclo

Riciclare materiali per realizzare nuovi oggetti da utilizzare in classe o manufatti per le varie festività

- comprendere che alcuni oggetti si possono riutilizzare

- ideare oggetti nuovi partendo da quelli in disuso

- conoscere che cos'è il riciclo e svolgere attività inerenti

Le buone abitudini per favorire lo sviluppo sostenibile

La fisarmonica salva pianeta.

- Comprendere l'importanza di non sprecare



Come nasce la carta.

- individuare azioni in cui si spreca o si sprecano le risorse

Educazione alimentare: realizzazione di orti

- riflettere su come modificare alcune abitudini per diminuire gli sprechi

CITTADINANZA DIGITALE

coding

Attività creative per il coding (il reticolo sul pavimento, le frecce direzionali, riquadri di colori diversi)

- conoscere le direzioni indicate dalle frecce e sapersi orientare su un reticolo

- sviluppare la capacità di ottenere un determinato risultato tramite un procedimento logico (pensiero computazionale)

Utilizzo della tecnologia

"il PC delle regole digitali" realizzazione - conoscere



di un grande computer di cartone; alcune regole per
fissare sullo schermo delle "finestre" un buon utilizzo
che contengono le regole per un buon dei mezzi
utilizzo dei mezzi tecnologici tecnologici

Dettaglio Curricolo plesso: G.GRASSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da alcuni anni nel nostro istituto si effettuano compiti di realtà che implicano la mobilitazione di saperi provenienti da campi disciplinari differenti, la capacità di generalizzare, organizzare il pensiero, fare ipotesi, collaborare, realizzare un prodotto.



Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA SACRA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il “cuore” del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"

Dettaglio Curricolo plesso: VIA VARSAVIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO rappresenta il "cuore" del PTOF, in quanto concretizza le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta e realizza per lo sviluppo formativo degli alunni e delle alunne che ne fanno parte. Si tratta di un importante strumento culturale e didattico, attraverso il quale gli insegnanti creano un percorso pedagogico coerente, ma al tempo spesso differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia ed attraverso le



discipline nella Scuola del primo ciclo. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro Curricolo Verticale è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la I.I.C.Grassi intende realizzare al fine di: - Evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario - Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto Consentire un clima di benessere psicofisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. - Fare in modo che gli alunni possano acquisire conoscenze, abilità, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi"



Dettaglio Curricolo plesso: SMS VIA COPENAGHEN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola secondaria di primo grado nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo equilibrato e la costruzione progressiva della propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. E' stato progettato per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Sviluppo sostenibile

- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale



- Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
- Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare
- Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno
- Conoscere le cause dell'inquinamento
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico
- Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare
- Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile
- Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza digitale**

- Conoscere il significato identità digitale
- Conoscere la piattaforma scolastica.
- Conoscere alcune web app e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.



- Conoscere il significato della termine copyright
 - Conoscere le regole essenziali della Netiquette
 - Conoscere le varie tipologie di device
 - Conoscere i rischi della rete
 - Conoscere il significato di CC (Creative Commons)
 - Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso;
 - Argomentare un ragionamento;
 - Riflettere su scelte e comportamenti;
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ La Costituzione

- Comprendere cosa sono le Istituzioni;
- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane, europee ed internazionali;
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo
- Conoscere e comprendere il valore dell'Onu, di organismi e agenzie internazionali
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri
- Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano



- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi
- Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie
- Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese
- Conoscere e comprendere le libertà costituzionali
- Conoscere e comprendere le fonti del diritto
- Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani
- Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
- Conoscere l'organizzazione politica ed economica della Ue



- Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse

 - Conoscere la Carta dei diritti dell'Ue

 - Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato

 - Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino

 - Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali

 - Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini

 - Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso;

 - Argomentare un ragionamento;

 - Riflettere su scelte e comportamenti;
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.B. GRASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “Gli insegnanti STEMmati”

L'approccio sarà prevalentemente giocoso ed esplorativo, privilegiando attività sensoriali, giochi strutturati e laboratori che possano stimolare la curiosità dei bambini verso i concetti matematici (corrispondenza quantità-simbolo numerico, seriazione, classificazione di oggetti, insiemi, appartenenza-non appartenenza) la natura, l'ambiente circostante e i fenomeni scientifici basilari, enfatizzando l'osservazione e la manipolazione come fondamenti della conoscenza scientifica iniziale. Verrà fatto uso di materiale didattico appositamente predisposto. Quest'anno si prediligerà il campo di esperienza “il corpo e il movimento”, partendo dal presupposto che i bambini in questa fascia d'età, apprendono solo attraverso l'esperienza concreta. Trasversalmente saranno interessati anche i campi di esperienza la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, il sé e l'altro. Attraverso il personaggio di una storia, usata come sfondo integratore, i bambini faranno esperienza sull'utilizzo del reticolo, sulla lettura e decodificazione di codici e mappe per comprendere una successione di indicazioni, approcciare al pensiero computazionale, sviluppare la lateralità, comprendere e rielaborare un testo ascoltato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere una successione di indicazioni
- Sviluppare la lateralità
- Comprendere un primo approccio al pensiero computazionale
- Comprendere un testo
- Rielaborare un testo

○ **Azione n° 2: “Gli insegnanti STEMmati”**

Il nostro Istituto – dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi in cui gli studenti sono protagonisti attivi del proprio percorso formativo, anche attraverso l’uso delle nuove tecnologie digitali didattiche di cui ogni Plesso ed ogni classe dispongono. Viene pertanto potenziato l’apprendimento attraverso “i compiti di realtà” mediante il quale lo studente giunge alla risoluzione del problema o ad un argomento da approfondire attraverso la pluridisciplinarietà, la multidisciplinarietà, l’interdisciplinarietà e la transdisciplinarietà.

L’azione didattica si centerà principalmente sull’utilizzo del Coding, e dunque sul potenziamento del pensiero computazionale, informatico permanendo l’originalità creativa. Le attività di coding si svolgeranno in aula, attraverso l’utilizzo del computer ma anche dei robot di cui la Scuola è dotata grazie al materiale acquistato con l’azione del



PNRR 4.0. Durante lo svolgimento dell'attività si includeranno l'utilizzo di piattaforme e di software permettendo a tutti gli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite.

Le attività svolte nella scuola primaria saranno differenziate per classe enfatizzando l'interesse e i bisogni dei bambini. Nell' a.s. 2023/2024 le classi prime e seconde della scuola primaria in continuità con l'infanzia, utilizzeranno dei robot potenziando il lavoro di programmazione (Coding) nell'ambito logico-matematico, linguistico (italiano ed inglese) e geografico. La terza primaria potenzierà l'aspetto del Problem Solving e come piccoli Sherlock Holmes, saranno impegnati in indagini intriganti per risolvere enigmi nella Magic Escape Room. Con l'ausilio del Game, gli alunni potranno mettersi alla prova con le sfide proposte dal gioco. Le quarte e quinte affronteranno il tema delle stelle e delle costellazioni in chiave scientifica e letteraria -mitologica. Gli alunni potranno immergersi in una mappa stellare utilizzando un'apposita App gratuita e a seguito di ciò si potranno riprodurre e costruire delle costellazioni utilizzando un reticolo, applicando il pensiero computazionale. Inoltre, è possibile potenziare l'attività con la costruzione di un piccolo circuito utilizzando dei LED.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Permettere di acquisire competenze trasversali date dalla memoria, dalla concentrazione e dalla logica.

Stimolare l'attitudine al problem solving attraverso la ricerca autonoma di nuove soluzioni a fronte di tentativi ed errori.

Favorire lo sviluppo dei processi logici e creativi attraverso la scomposizione dei problemi in più parti per una risoluzione a step;

Sviluppare le tre fasi del pensiero computazionale, dalla formulazione del problema alla sua soluzione, fino alla risoluzione definitiva e alla valutazione a posteriori.

Sviluppare abilità di pensiero critico, affinando competenze linguistiche e tecnologiche.

○ Azione n° 3: "Gli insegnanti STEMmati"

Le attività svolte nella scuola secondaria di I grado saranno differenziate per classe. Nelle classi prime saranno svolte attività di potenziamento delle conoscenze degli applicativi di base (foglio di calcolo, foglio di scrittura e di presentazione) a fronte di una conoscenza della struttura dei pc. Verranno poi svolte attività di laboratorio in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia al fine di potenziare le competenze acquisite. Nelle classi seconde il docente di tecnologia potenzierà le competenze di problem solving e pensiero logico insegnando agli alunni il coding. Le attività si svolgeranno partendo dalla risoluzione di problemi di matematica applicando il metodo dei diagrammi a blocchi. Gli alunni impareranno i fondamenti di informatica (differenza tra variabili e costanti, cicli if.then, if-then-else; while; do) partendo dalla rappresentazione grafica. Le attività proseguiranno poi mediante l'utilizzo dell'applicativo Scratch per risolvere semplici problemi. Infine le competenze acquisite permetteranno agli alunni di progettare una piccola App sulle tematiche affrontate durante il corso di Scienze. Verranno poi svolte ulteriori attività di laboratorio in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia al fine di potenziare le competenze acquisite. Gli alunni di classe terza potenzieranno, al termine dei tre anni, le proprie competenze su applicativi con Canva e



Geogebra mediante attività di laboratorio e di gruppo in collaborazione tra i docenti di matematica e scienze e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione avverrà tramite l'osservazione sistematica e diretta dei comportamenti adottati durante le attività

Si considererà la collaborazione e la partecipazione all'interno del gruppo, l'apporto innovativo e creativo di idee e di soluzioni, i metodi e le strategie attuate per affrontare situazioni problematiche. Di conseguenza questa valutazione non mira solo a misurare la conoscenza acquisita, ma anche a sviluppare abilità critiche e creative. Diversamente, i risultati raggiunti verranno verificati con prove scritte e/o orali oggettive e strutturate per ottenere un quadro tangibile sulle competenze acquisite e potenziate dagli studenti. Infine, ad ogni studente verrà consegnato una scheda di autovalutazione anonima per ricevere un feedback di gradimento sulle attività svolte e perfezionare i futuri progetti.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS VIA COPENAGHEN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: “L’INIZIO DI UN NUOVO PERCORSO”**

Attività di orientamento al futuro

-Accoglienza: Paure e aspettative per il nuovo ciclo di studi

-Percorso sulle proprie attitudini attraverso attività di metacognizione sull'anno scolastico svolto.

- Attività di riflessione sul proprio metodo di studio e sulla strutturazione di un metodo di studio personale ed efficace.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

- Percorso sulla conoscenza di sé e degli altri attraverso lettura, la scrittura e relativa riflessione (autobiografia).

- Percorso sul senso civico: lo protagonista del cambiamento, lo nella città, lo nel contesto scuola.

- Competenze digitali: Information and Data literacy: saper cercare, filtrare le risorse, riconoscere e valutare i contenuti e fonti; comunicare e collaborare: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri.



- Progetti sportivi proposti ai ragazzi: presa di coscienza dei valori quali impegno sacrificio e determinazione di fronte a un obiettivo da raggiungere, fondamentali per la crescita personale dell'individuo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: "CONOSCERSI E CONOSCERE"

Attività di orientamento al futuro

- Attività motivazionale, di conoscenza di sé e delle proprie attitudini: chi sono/chi voglio essere.
- Presentazione del Power Point "Orientamento Formativo".
- Percorso sulla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso la compilazione e la relativa riflessione di alcuni test attitudinali.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive:

- "Abc del vivere online": riflessione sulla criticità di tutto ciò che si incontra in rete;



- Competenze digitali: saper utilizzare diversi dispositivi e i diversi programmi per collaborare e comunicare attraverso le tecnologie digitali, nel rispetto degli altri; creare contenuti digitali; saper sviluppare contenuti digitali; rielaborare i contenuti e saper programmare (Coding).
- Percorso di educazione civica sul diritto all'istruzione: importanza dello studio per il raggiungimento dei propri obiettivi.
- Spunti e riflessioni sui personaggi che posso rappresentare un modello di ispirazione.
- Esplorazione sensoriale: io e la creatività, io e i miei talenti (Arte, Musica, Educazione Fisica).

Eventuali uscite didattiche sul territorio (Lazio) da aggiungere in itinere

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: "IMPARARE PER SCEGLIERE"



Attività di orientamento verso la scelta della scuola superiore

-Attività motivazionale e sulla costruzione del metodo di studio.

- Incontri con le scuole di secondo grado in auditorium per la presentazione dei percorsi di formazione; Uscita didattica open day Euroma 2.

- Presentazione Power Point "I lavori più richiesti".

-Somministrazione test attitudinali e riflessioni sui risultati.

Attività di orientamento rivolte alla riflessione e alla conoscenza di sé e della società in cui si vive

- Competenze digitali: Sicurezza: saper riconoscere i rischi connessi all'uso del digitale; saper proteggere se stessi, i propri dati e i propri strumenti; Problem solving: saper risolvere i problemi tecnologici, saper usare in modo creativo gli strumenti digitali.

- Riflessioni sulla perseveranza nel raggiungere gli obiettivi e l'impegno e lo spirito di sacrificio - percorso di educazione civica.

Eventuali viaggi di istruzione/Uscite didattiche: esperienze formative e di crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto che il nostro istituto porta avanti da tanti anni propone di educare ad un sana e corretta alimentazione, attraverso la riscoperta degli antichi sapori tradizionali delle nostre radici e dei popoli di altre culture. Sono previste molte attività interdisciplinari : Educare all'acquisto critico e consapevole per un percorso di legalità alimentare; conoscere i prodotti del territorio in collaborazione con la Coldiretti ; avvicinarsi alla riscoperta delle emozioni e dei sensi attraverso la degustazione sensoriale del parmigiano reggiano; ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze sulle scelte alimentari corrette ; sviluppo di una coscienza al consumo critico evitando gli sprechi; sensibilizzazione alla conoscenza di prodotto alimentari di altre culture .



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● GIORNALINO DEL MINIMONDO

Il percorso coinvolge gli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di articoli di giornale in lingua inglese e non solo, per sensibilizzare gli studenti alle problematiche della realtà adolescenziale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'abilità di comprensione della lingua inglese (listening) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di ascolto , parlato e scritto della lingua inglese .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Teatro



GIOCO, COSTRUISCO ED IMPARO CON LA MATEMATICA

Questo progetto si basa sulla possibilità di apprendere i concetti matematici con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo attraverso varie attività che possano stimolare la motivazione dei bambini. Nelle varie proposte di gioco vengono messe in atto e consolidate dai bambini molte abilità; l'alunno inventa strategie e regole, attribuisce punteggi, si concentra, analizza, intuisce, deduce, ovvero utilizza il pensiero logico e il ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare i risultati delle prove INVALSI relativi alla matematica nella scuola primaria

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) di matematica della scuola primaria.

Risultati attesi

Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo di matematica ed ai corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso la progettazione di uno o più giochi matematici e la sua conseguente sperimentazione didattica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CODING E COMPUTER

Il progetto si pone l'obiettivo di rendere gli alunni degli utilizzatori consapevoli dei mezzi informatici e dare loro la possibilità di comprendere le logiche necessarie per la progettazione del software per quanto semplice e alla loro portata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curriculum di matematica ed ai corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze, attraverso la progettazione e la conseguente sperimentazione didattica. Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● MUSIC THROUGH THE SUBJECTS

PROGETTO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE IN CUI GLI ALUNNI , ATTRAVERSO LA MUSICA , RIESCONO AD INTERAGIRE CON LE VARIE DISCIPLINE .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti. Sviluppare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

● TIRRENO -ECOSCHOOLS

E' un progetto storico del territorio di Fiumicino che vede coinvolti in rete tutti gli istituti con l'Amministrazione comunale e il nostro istituto e' la scuola caporete. Le scuole del territorio sono state tra le prime a sperimentare la creazione di una "rete di istituzioni" volte a tutelare l'ambiente, a conoscerlo e a valorizzare le sue ricchezze, diffondendo una cultura della partecipazione attiva . Il progetto ha come finalità la conoscenza del territorio, delle sue caratteristiche ambientali e storiche, della sua continua trasformazione rispettando i valori identitari per le generazioni presenti e future. L'educazione ambientale viene vista non come semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo .Il progetto si inserisce pienamente nell'ambito dell'Educazione civica, in particolare per ciò che concerne l'Agenda 2030. Pertanto, da anni vi è una collaborazione con la FEE Italia per il programma Eco-Schools: un programma internazionale di certificazione che promuove l'educazione ambientale e la sostenibilità come disciplina trasversale e primaria tra scuola e territorio attraverso teoria e azione per diminuire l'impatto ambientale della comunità scolastica e la diffusione di buone pratiche ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

DIFFONDERE LA CONSAPEVOLEZZA CHE I GRANDI PROBLEMI DELL'ATTUALE CONDIZIONE UMANA(degrado ambientale, caos climatico, le crisi energetiche,...) POSSONO ESSERE AFFRONTATI ATTRAVERSO UNA STRETTA COLLABORAZIONE TRA L'UMANITA' . VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA E PROSOCIALE AUMENTARE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA COMUNITA' E AL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro



● LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO

IL PROGETTO PREVEDE PERCORSI INTERCULTURALI PER EDUCARE ALL'INCLUSIONE DEL DIVERSO E DELL'ALTRO , PER ESSERE CITTADINI DEL MONDO ATTRAVERSO ATTIVITA' DI ARTE PITTORICA, DI CONOSCENZA DI FIABE DA TUTTO IL MONDO, DI DANZE POPOLARI ITALIANE ED INTERNAZIONALI, DI INSEGNAMENTO E TUTORING DELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME L2,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

LA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E L' ATTUAZIONE DEI CAMBIAMENTI NEGLI



ATTEGGIAMENTI E NEI COMPORAMENTI SIA A LIVELLO INDIVIDUALE CHE COLLETTIVO VERSO SE' E VERSO L'ALTRO . L'ATTUAZIONE DEL RISPETTO E DELL'INCLUSIONE NELLA VITA SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● LEGALITA'

EDUCARE ALLA LEGALITA' ATTRAVERSO VARIE ATTIVITA' (VIDEOCONFERENZE, VIDEOLEZIONI FRONTALI, PARTECIPAZIONE AD EVENTI , INCONTRI...) IN COLLABORAZIONE CON LA POLIZIA DI STATO E CON IL COMUNE DI FIUMICINO .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

POTENZIARE IL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE PER COMBATTERE IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO. CONSAPEVOLEZZA NELL'UTILIZZO CORRETTO DEI SOCIAL .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro

● AMBASCIATORI DEL MARE



IL PROGETTO EDUCATIVO -DIDATTICO SI SVILUPPA PARTENDO DALLA CONOSCENZA DI UNA FAVOLA CHE STIMOLERA' I BAMBINI SULLE TEMATICHE FONDAMENTALI DELL'AGENDA 2030 QUALI AMBIENTE, SOSTENIBILITA, RISPETTO E DIVERSITA'. SONO COINVOLTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E QUELLI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA PRIMARIA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA CHE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTTI I TEMI AD ESSA AFFERENTI POSSONO ESSERE AFFRONTATI GIA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ATTRAVERSO UNA FAVOLA CHE POSSA INSEGNARE L'IMPORTANZA DELLE TEMATICHE FONDAMENTALI DELL'AGENDA 2030 .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● LABORATORIO AUDIOVISIVO

CONOSCENZA GENERALE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DEL LINGUAGGIO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO ATTRAVERSO ANALISI DI FOTOGRAMMI E DI SEQUENZE TRATTI DAFILM E DA PRODOTTI AUDIOVISIVI . RIVOLTO AGLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

ALLA FINE DEL PERCORSO I RAGAZZI SARANNO IN GRADO DI COGLIERE LA NATURA COMPLESSA DELL'ISTITUZIONE CINEMATOGRAFICA COGLIENDONE LE DIVERSE CARATTERISTICHE (cinema classico, moderno, post moderno,) ; REALIZZERANNO UN CORTOMETRAGGIO IN CUI METTERANNO IN ATTO LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE E SPIRITO DI INIZIATIVA.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Teatro

● PROGETTI ED INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE ALLA LETTURA E ALLA SCRITTURA

I VARI PERCORSI SI PREFIGGONO DI MOTIVARE GLI ALUNNI ALLA LETTURA DEI TESTI IN MODALITA' INTERATTIVA, DINAMICA E COINVOLGENTE PER UN APPROCCIO DIDATTICO E GUIDATO ATTRAVERSO LE SEGUENTI ATTIVITA': VIAGGIO DALLE EMOZIONI AL LESSICO - PERCORSI DI LETTURA - INCONTRI CON L'AUTORE- IO LEGGO PERCHE' - LIBRIAMOCI -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in riferimento alla comprensione del testo, nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella madrelingua" rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo e alla grammatica.

Risultati attesi

ABBATTERE I LIMITI EMOTIVI E LINGUISTICI PER FAVORIRE UN CLIMA DI ACCOGLIENZA E DI ATTENZIONE ALLE RELAZIONI CON GLI ALTRI, PREVENIRE E RIMUOVERE EVENTUALI OSTACOLI ATTRAVERSO UNA LETTURA CONSAPEVOLE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE . SVILUPPO E ARRICCHIMENTO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● THE BIG CHALLENGE

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE PER LO SVILUPPO DEL LESSICO ATTRAVERSO COMPETIZIONE NAZIONALE IN LINGUA INGLESE The Big Challenge è innanzitutto un importante concorso di lingua inglese aperto a tutti gli studenti dal quinto anno della Scuola Elementare al Primo anno di Liceo. Permette loro di valutare il proprio livello di inglese, vincere premi e ricevere un Certificato Ufficiale. The Big Challenge è anche un'attività di classe, che consente di assegnare compiti a casa corretti automaticamente e di riunire l'intera classe in eventi divertenti durante il corso. L'obiettivo principale del concorso è promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso



un'attività divertente ed educativa e sostenere l'insegnamento dell'inglese nelle scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

* Migliorare i risultati delle prove INVALSI relativi alla matematica nella scuola primaria

Traguardo

Allineamento a livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) di matematica della scuola primaria.

Risultati attesi

Migliorare i livelli nella LINGUA INGLESE rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo . Migliorare l'abilità di ascolto nella prima lingua comunitaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIA

GIOCO SPORT "IN META PER CRESCERE" CHE PREVEDE ESERCIZI PROPREDUTICI ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DI MINIRUGBY PER GLI ALUNNI DELL'INFANZIA E DELLE CLASSI PRIME DI PRIMARIA ; " LA CORSA DI MIGUEL" PER SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALL'ACCETTAZIONE DELL'ALTRO CONTRO OGNI FORMA DI RAZZISMO PER GLI ALUNNI DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO; "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"PERCORSO MULTISPORTIVO ED EDUCATIVO PER PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, FAVORIRE LA CONOSCENZA DI ALCUNI SPORT, FAVORIRE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. INOLTRE SI COSTITUIRA' UN CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO CON LA PREROGATIVA DI SVOLGERE ATTIVITA' SPORTIVA ED EVENTUALE PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI DEGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DI COMPORTAMENTI SANI ATTRAVERSO LE PRATICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO MEMORIA

ATTRAVERSO ATTIVITA' DIDATTICHE PER I RAGAZZI DELLA SECONDARIA FINALIZZATE ALL'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DELLA SHOAH

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FAR RIFLETTERE GLI ALUNNI SULLA SHOAH AL FINE DI FAVORIRE LA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO ACCADUTO NELLA STORIA DELL'UMANITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Il progetto intende rinforzare e consolidare le competenze acquisite nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Attraverso varie metodologie didattiche: apprendimento cooperativo, multisensoriale, multimediale, attività di tutoring e laboratoriale si cerca di stimolare e valorizzare le differenze individuali e offrire risorse in base ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi. Si tende, inoltre, a innalzare i livelli motivazionali, una positiva immagine di sé e conseguire un buon livello di autostima e autoefficacia



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento di azioni e comportamenti per innalzare l'autostima e la consapevolezza di sé .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi comuni

● RECUPERO MATEMATICA

Il progetto mira al recupero delle abilità logico- matematiche allo scopo di prevenire l'insuccesso



e l'abbandono scolastico, migliorare il grado di autonomia e stimolare maggiore fiducia in se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di un corretto metodo di studio e di lavoro attraverso esercitazioni a crescente livello di difficoltà e procedimenti personalizzati. □ Recupero e rinforzo delle abilità logico matematiche □ Acquisizione delle conoscenze di base della disciplina per favorire il successo scolastico. □ Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curricolari ed INVALSI di Matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto da attivare in orario extracurricolare. Tre corsi divisi per classi Prime, Seconde e Terze. Gli alunni interessati verranno individuati nei singoli Cdc alla fine del I quadrimestre tra gli alunni con gravi carenze o a rischio dispersione.

● IN VIAGGIO TRA LE PAGINE

Il progetto didattico "In Viaggio tra le Pagine" è stato concepito con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla lettura, a migliorare le capacità di lettura e comprensione e a coinvolgere gli studenti della scuola secondaria di primo grado in incontri con autori e letture ad alta voce. Gli studenti saranno incoraggiati a leggere una serie di libri selezionati, sia individualmente che in gruppo. Saranno fornite liste di lettura consigliate con una varietà di generi letterari per



soddisfare i diversi interessi degli studenti. Saranno organizzati incontri con autori locali o nazionali. Gli autori condivideranno le loro esperienze, processi creativi e ispirazioni con gli studenti. Questi incontri offriranno un'opportunità unica per gli studenti di porre domande e interagire con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in riferimento alla comprensione del testo, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella madrelingua" rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo e alla grammatica.

Risultati attesi

Gli studenti avranno sviluppato una maggiore consapevolezza e amore per la lettura. Le loro abilità di lettura e comprensione del testo verranno consolidate e potenziate. Gli alunni avranno avuto l'opportunità di interagire con autori e scoprire il dietro le quinte del processo di scrittura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

L'attività di educazione alla lettura non può restare circoscritta alle mura dell'aula: per alimentare il piacere di leggere è indispensabile che gli studenti partecipino anche ad attività promosse da istituzioni extrascolastiche come il Cepell o l'Aie; per questo nel corso dell'anno verranno proposte agli studenti le iniziative #ioleggoperchè, Libriamoci, Maggio dei libri.

● FAME (SARANNO FAMOSI)

Seguendo la Mission del nostro istituto, anche questo progetto ha come priorità il successo formativo di ciascun alunno. Attraverso la musica gli alunni della scuola secondaria di primo grado riusciranno ad interagire tra le varie discipline mettendo in atto la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in riferimento alla comprensione del testo, nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Migliorare i livelli nella competenza "Comunicazione nella madrelingua" rispetto ai livelli di partenza relativamente alla comprensione del testo e alla grammatica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'abilità di comprensione della lingua inglese (listening) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati delle classi terze con riferimento all'ascolto nella lingua inglese, rispetto alla media nazionale e al monitoraggio interno all'istituto.

Risultati attesi

- Sviluppare l'apprendimento esperienziale con lo scopo di favorire l'operatività e al tempo stesso il dialogo. - favorire la comunicazione interattiva - Favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni; - Favorire la cooperazione e il lavoro di gruppo; - valorizzare la creatività e la partecipazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Realizzazione di vari sketch con tematiche che riprendano gli argomenti di varie discipline curriculari e in particolare l'educazione civica

● NOI NON SPRECHIAMO

Il Progetto prevede, quale condizione necessaria e ineludibile, la strutturazione di una rete che includa l'Amministrazione Comunale, il corpo docente, il personale non docente, il nucleo familiare degli alunni e la Sodexo, società erogatrice dei pasti, tutti operanti in un sinergismo educativo virtuoso. Al Team che gestirà il progetto si affiancheranno ricercatori del CREA A-N di Roma che forniranno il supporto tecnico scientifico alla realizzazione del progetto fornendo gli strumenti per le indagini che riguarderanno: - Aderenza alla dieta mediterranea degli alunni (KidMED-test) (Allegato 10); - Valutazione della neofobia alimentare nei bambini (Child Food Neophobia Scale - CFNS); - Valutazione dell'intake alimentare attraverso la stima dello spreco nel piatto; - Scheda rilevazione gradimento e valutazione dello spreco Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terza e quarta delle scuole primarie del Comune di Fiumicino, frequentanti il tempo pieno comunale e costituiranno un campione di circa 1600 alunni. La rilevanza di un campione rappresentativo del vasto territorio comunale è definita dalla possibile difformità qualitativa dei dati derivanti da aree a maggior vocazione agricola rispetto ad aree maggiormente urbanizzate. Per quantificare lo scarto alimentare si peserà direttamente nella mensa gli scarti di cibo lasciati nei piatti e l'avanzo rimasto nel pentolame e non distribuito; le quantità di cibo sprecato, espresse in chilogrammi, potranno essere utilizzate per valutare le quantità di emissione di anidride carbonica, principale responsabile dell'aumento dei gas serra. Un'altra fase del progetto riguarderà gli interventi correttivi per ridurre la quantità dello spreco alimentare e le strategie di possibile riutilizzo del cibo non consumato Tra queste ci sono: - la diffusione capillare alle famiglie di materiale informativo riguardante le problematiche relative allo spreco alimentare e le regole per una corretta alimentazione, sia mediante opuscoli divulgativi che incontri di approfondimento allargati alla popolazione. - l'adattamento del menù ai gusti dei bambini cercando di far coesistere nella scelta delle pietanze il gusto, la salute e la sostenibilità ambientale, privilegiando la scelta di alimenti di stagione con proposte di menù



differenti per i vari periodi dell'anno, obiettivo realizzabile tramite l'intervento di tutti gli attori coinvolti - il recupero delle eccedenze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Progetto "NOI non sprechiamo" mira a conseguire l'importante obiettivo di ridurre lo spreco alimentare nelle mense scolastiche del Comune di Fiumicino contribuendo inoltre a salvaguardare l'ambiente riducendo la quantità di 'anidride carbonica derivante dall'energia necessaria per lo smaltimento dei rifiuti alimentari. Prevede, inoltre, il recupero delle eccedenze alimentari, sposando quindi il principio della solidarietà sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti del CREA A-N; SODEXO



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO TIRRENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Il progetto intende contribuire allo sviluppo di una cultura ambientale orientata alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole, facendo riferimento sia all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ai relativi Obiettivi di apprendimento definiti dall'UNESCO. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi, la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l’ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l’impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori si pongono l’obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro



percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi che implicano una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienta verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. Le attività sono coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero per la tutela dell'ambiente.

Coinvolgere gli alunni nella realizzazione di elaborati creativi nei quali bambine e bambini raccontano come aiutare a proteggere il nostro meraviglioso Pianeta e come hanno portato fuori dal contesto scolastico una delle 8 eco-azioni del Manifesto che sono al centro del progetto all'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Ente Locale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si implementerà il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola attraverso il software gestionale Segreteria Digitale che consente la semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi. Attraverso l'utilizzo di procedimenti, l'utente abilitato può organizzare tutte le fasi di un lavoro prevedendo attività che coinvolgono più persone. La Segreteria Digitale consentirà:

- miglioramento dei servizi
- trasparenza dell'azione amministrativa
- contenimento dei costi dell'azione amministrativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGETTO STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il pensiero computazionale è l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi, anche quotidiani, in modo personale e creativo, pianificando una strategia d'azione. Attraverso attività ludiche, utilizzando i percorsi didattici del progetto "Programma il futuro" disponibili sul sito <https://www.programmailfuturo.it> e altre piattaforme come code.org sul sito <https://code.org/> gli alunni saranno aiutati a sviluppare abilità logiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIARDINO DELLE IDEE - RMAA8DL01P

G.B. GRASSI - RMAA8DL02Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“Il documento di valutazione” si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e in un'ottica di Curricolo Verticale, sulle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. L'alunno viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Ne consegue che la valutazione dei soggetti in educando non può più essere redatta in modo tradizionale, ovvero solo sulle conoscenze, ma necessariamente attraverso una valutazione autentica, che verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”. L'obiettivo di questa tipologia di valutazione è l'inserimento dell'alunno nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze ed è un processo di lunga durata che ha inizio proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per poter fare questo tipo di valutazione è necessario sviluppare una didattica per competenze che punti su una formazione in tre livelli: Sapere- Saper Fare-Saper Essere. Per rilevare tale processo ovviamente non si può prescindere dall'osservazione che può essere sia occasionale sia sistematica. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche saranno scelti in base alle esigenze tra griglie, diario di bordo, protocolli strutturati.

“Il documento di valutazione” verrà formulato per valutare le aree di sviluppo dell'alunno prendendo in considerazione i Campi di Esperienza e Le Competenze Chiave Europee.

Esso prevede uno specchietto con le informazioni dell'alunno anagrafiche e di frequenza scolastica e di seguito le griglie divise per Campi d'esperienza contenenti i descrittori necessari per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Nel documento verrà registrata la valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico mentre le valutazioni iniziali e intermedie verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato



“Il mio percorso alla Scuola dell’Infanzia” è consegnato alle famiglie alla fine del percorso scolastico. Per le insegnanti queste schede rappresenteranno uno strumento utile per le valutazioni finali di ciascun anno scolastico e assumeranno un valore aggiunto nel momento in cui ci sarà il passaggio del documento alla scuola primaria. Le schede di valutazione verranno revisionate annualmente. Parte integrante del documento sarà anche uno specchietto riassuntivo che valuterà impegno, interesse e comportamento dell’alunno.

Le schede di verifica saranno scelte e strutturate per valutare il raggiungimento di abilità riguardanti:

- Schema corporeo
- Motricità fine
- Concetti topologici
- Sequenze ritmiche
- Storie in sequenza
- Pregrafismi

La valutazione iniziale e intermedia relativa ai concetti topologici verrà effettuata attraverso l’osservazione di esperienze grafiche e giochi motori.

Allegato al documento anche la scheda di valutazione di ed. civica per i soli bambini di 5 anni che avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze della materia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'educazione civica è stata predisposta una scheda riassuntiva delle osservazioni effettuate, per i soli bambini di 5 anni che avranno avuto il tempo e la possibilità nel triennio scolastico, di acquisire, assimilare e consolidare le specifiche competenze della materia.

Allegato:

Scheda di valutazione finale Educazione civica Scuola dell (2).pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.B. GRASSI - RMIC8DL00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“Il documento di valutazione” si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e in un'ottica di Curricolo Verticale, sulle Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. L'alunno viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Ne consegue che la valutazione dei soggetti in educando non può più essere redatta in modo tradizionale, ovvero solo sulle conoscenze, ma necessariamente attraverso una valutazione autentica, che verifica non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”.

L'obiettivo di questa tipologia di valutazione è l'inserimento dell'alunno nella vita reale, dove occorrono non solo nozioni, ma anche abilità e competenze ed è un processo di lunga durata che ha inizio proprio a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Per poter fare questo tipo di valutazione è necessario sviluppare una didattica per competenze che punti su una formazione in tre livelli: Sapere- Saper Fare-Saper Essere. Per rilevare tale processo ovviamente non si può prescindere dall'osservazione che può essere sia occasionale sia sistematica. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche saranno scelti in base alle esigenze tra griglie, diario di bordo, protocolli strutturati.

“Il documento di valutazione” verrà formulato per valutare le aree di sviluppo dell'alunno prendendo in considerazione i Campi di Esperienza e Le Competenze Chiave Europee.

Esso prevede uno specchietto con le informazioni dell'alunno anagrafiche e di frequenza scolastica e di seguito le griglie divise per Campi d'esperienza contenenti i descrittori necessari per valutare il raggiungimento degli obiettivi. Nel documento verrà registrata la valutazione finale relativa ad ogni anno scolastico mentre le valutazioni iniziali e intermedie verranno effettuate attraverso schede di verifica che faranno parte del percorso formativo dell'alunno e per questo raccolte in un fascicolo personale chiamato

“Il mio percorso alla Scuola dell'Infanzia” e consegnato alle famiglie alla fine del percorso scolastico. Per le insegnanti queste schede rappresenteranno uno strumento utile per le



valutazioni finali di ciascun anno scolastico e assumeranno un valore aggiunto nel momento in cui ci sarà il passaggio del documento alla scuola primaria. Le schede di valutazione verranno revisionate annualmente. Parte integrante del documento sarà anche uno specchietto riassuntivo che valuterà impegno, interesse e comportamento dell'alunno. Le schede di verifica saranno scelte e strutturate per valutare il raggiungimento di abilità riguardanti:

- Schema corporeo
- Motricità fine
- Concetti topologici
- Sequenze ritmiche
- Storie in sequenza
- Pregrafismi

La valutazione iniziale e intermedia relativa ai concetti topologici verrà effettuata attraverso l'osservazione di esperienze grafiche e giochi motori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

I docenti sono chiamati a valutare per competenze nel corso di tutti gli anni della scuola primaria e secondaria di primo grado. La competenza si può accertare solo facendo ricorso a compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Il percorso di crescita dell'alunno nel raggiungere gli obiettivi viene suggellato, al termine del primo ciclo, dalla certificazione delle competenze.

In base all'articolo 9 del D.lgs. n. 62/2017, la certificazione delle competenze con i relativi livelli raggiunti è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni delle classi quinte ammessi al successivo grado di istruzione e agli alunni della scuola secondaria di primo grado che hanno superato l'esame di Stato, mediante i rispettivi modelli nazionali di certificazione allegati al D.M. n.



742/2017 (Allegato A modello certificazione primaria; Allegato B modello certificazione primo ciclo).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione unitaria e trasparente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno

nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o



- difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. Si allega delibera dei criteri di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA COPENAGHEN - RMMM8DL01V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sommativa prevede l'espressione di un voto in decimi, il cui valore, per ciascuna disciplina di studio, viene espresso secondo i descrittori in allegato.

VEDI ALLEGATO

Allegato:

valutazione-secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono visualizzabili nell'allegato valutazione secondaria

Criteri di valutazione del comportamento

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento tenendo conto di : frequenza, socializzazione, impegno, metodo di studio, rispetto delle regole .

VEDI ALLEGATO

Allegato:

Regolamento disciplinare.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale PEP, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (alunni con BES);
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:



- le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti, anche attraverso piani programmatici individuali;
- la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere all'Esame di Stato l'alunno il cui quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza di competenze minime nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o di rinforzo. L'ammissione è preclusa agli alunni che non sosterranno le prove Invalsi. Si allega delibera dei criteri di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.GRASSI - RMEE8DL01X

ISOLA SACRA - RMEE8DL021

VIA VARSAVIA - RMEE8DL032

Criteri di valutazione comuni

Un elemento importante dell'istituzione scolastica è la valutazione, intesa sia come valutazione degli apprendimenti, sia come valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa. Essa è parte integrante della programmazione, serve per migliorare l'azione didattica e sostiene ed indirizza il processo di apprendimento. Non è dunque un semplice accertamento del profitto dell'alunno ma è funzionale anche allo sviluppo della didattica e delle attività programmate.

La valutazione didattica educativa precede, accompagna e segue i percorsi curriculari.



Il processo di valutazione si articola in:

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: si effettua ad inizio anno scolastico mediante prove d'ingresso. Mira ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso di conoscenze e abilità, per predisporre eventuali attività di recupero. Essa non influisce nella media per la valutazione sommativa.

VALUTAZIONE FORMATIVA (o in itinere): ha lo scopo di fornire informazioni sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione dell'alunno e fornisce al docente indicazioni per introdurre nell'azione didattica interventi di recupero e di rinforzo.

VALUTAZIONE SOMMATIVA (o finale): ha lo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto e permette di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un quadrimestre o a conclusione dell'anno scolastico.

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre, si è deciso di adottare i livelli proposti dalle linee guida emanate dal MIUR declinati negli obiettivi delle Indicazioni Nazionali del 2012. I quattro livelli di apprendimento sono i seguenti: - **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

Allegato:

valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.



Criteri di valutazione del comportamento

A livello collegiale i docenti, attraverso l'adozione di criteri condivisi, hanno stabilito gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento al fine di assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione unitaria e trasparente. Gli indicatori di attribuzione del giudizio del comportamento tengono conto di : frequenza, socializzazione, impegno, metodo di studio, rispetto delle regole .

Allegato:

Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che il team docenti analizza il percorso di maturazione di ciascun alunno dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione terrà conto dei seguenti criteri:

- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi formativi e di apprendimento, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero o di rinforzo didattico
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione per necessità di tempi più lunghi e più idonei ai ritmi individuali
- assenze continue e persistenti non giustificate da serie motivazioni.

Nel caso di non ammissione, sarà specificato nel verbale del consiglio di interclasse quali, fra i criteri deliberati dal collegio, hanno indotto alla non ammissione dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola da anni è sensibile alle problematiche degli alunni con bisogni educativi speciali che vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e talvolta nella partecipazione alla vita sociale. Pensare all'alunno con bisogni educativi speciali all'interno della scuola significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. Gli alunni BES nel nostro istituto, i cui bisogni formativi sono rilevati con una scheda predisposta, sono compresi nelle 3 sottocategorie: disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Una volta rilevati, scopo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e formulare scelte educativo-didattiche con strategie e metodologie favorevoli all'inclusione come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, laboratori .

Per gli alunni con disabilità accertata viene stilato il PEI su modello nazionale come da DI n. 182/2020 con il contributo di tutti i docenti del team/del Consiglio di classe, ponendo obiettivi che possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, con verifica periodica. I PDP per gli alunni DSA sono aggiornati regolarmente. Per gli alunni con disagio e svantaggio scolastico viene stilato il PEP, piano educativo personalizzato che viene elaborato sulla base della situazione di disagio e sulle effettive capacità dello studente. Ha carattere di temporaneità configurandosi come progetto d'intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. E' dal 22 settembre 2015 che è stato approvato dalla Giunta Comunale di Fiumicino un Protocollo Operativo per il contrasto al Disagio e alla Dispersione scolastica al quale hanno aderito tutti gli Istituti Comprensivi del territorio. Il Protocollo consta di tre allegati: Allegato 1 - Contratto educativo personalizzato dove si descrive la situazione per la quale si rende necessario stipulare il contratto con la famiglia e tutti gli interventi che i docenti metteranno in atto affinché l'alunno superi questo momento di difficoltà. Allegato 2 - Scheda di rilevazione del disagio dell'alunno. Allegato 3 - Calendario assenze per quanto riguarda la dispersione scolastica. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente, in corso d'anno qualora se ne presenti la necessità. Il Protocollo Operativo è di fondamentale importanza perché istituisce una stretta collaborazione con i Servizi Sociali, ovviamente nei casi ove si renda necessaria la loro presenza. La scuola ha inoltre un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e collabora con le associazioni del territorio per avere mediatori culturali. In presenza di fondi si attivano corsi di italiano anche in orario extracurricolare. Grande



risalto viene dato alle tematiche dell'integrazione con il progetto interculturale che prevede vari percorsi tra cui quello delle danze popolari. Questo percorso riesce a favorire, anche, l'inclusione degli alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale
Referenti DSA
Rappresentante della cooperativa OEPA
Rappresentante del comune per l' OEPA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati, nel rispetto di quanto previsto dal DI n. 182/2020 sono redatti "di norma, non oltre il mese di ottobre" e sottoposti a verifica finale nel mese di giugno. La programmazione degli interventi tiene conto della documentazione rilasciata alla Scuola da parte delle famiglie: descrizione della tipologia dell'handicap, della Diagnosi funzionale, del Certificato per l'Integrazione Scolastica, tenendo presente il principio in base al quale si considera che la diversità di ciascuno si può trasformare in potenzialità creativa per tutti. Il PEI individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della



socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, ponendo obiettivi che possono essere raggiunti in tempi brevi, medi e lunghi, con verifica periodica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, è elaborato dagli insegnanti, dai genitori, dagli specialisti e da tutti coloro che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia sono attori consapevoli dell'ineludibilità della condivisione, nel rispetto del reciproco ruolo e dei compiti che ciascuno è chiamato ad assolvere, nel momento in cui si intendono mettere in atto le strategie operative migliori per favorire il processo di inclusione del bambino con BES. Sono pertanto irrinunciabili la corresponsabilità, il dialogo, il confronto, la partecipazione attiva per la costruzione del Piano Educativo Individualizzato. In fase di elaborazione del PEI la condivisione consente a scuola e famiglia di progettare interventi e di condividere compiti, secondo le differenti specifiche competenze e responsabilità, a favore non solo dell'alunno o dell'alunna con disabilità e dei suoi compagni, ma anche dell'intera comunità scolastica e sociale. Si deve infatti partire dal presupposto che l'azione educativa, affinché possa portare a risultati positivi, deve costituire un "continuum" tra ciò che viene fatto a scuola e ciò che viene fatto fuori da scuola. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF. Il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso la costruzione di una fitta rete di comunicazioni da parte dei docenti e del referente per la disabilità d'Istituto, nel corso dell'anno scolastico; nei casi più delicati interviene anche il D.S.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto Avere sogni da sognare spazio d'ascolto
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Nella programmazione didattico - educativa e nella realizzazione delle attività i docenti curricolari e di sostegno collaborano per realizzare una programmazione condivisa. La descrizione dei livelli avviene in base ai criteri (dimensioni) che sono definiti nel PEI, che possono essere uguali alle dimensioni delle Linee Guida o diverse, se necessario. I criteri secondo i quali vengono valutati gli alunni con disabilità sono: - il fabbisogno di sostegno durante lo svolgimento di una attività; - la capacità di generalizzare gli apprendimenti; - le risorse mobilitate per portare a termine un compito; - la continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data alla Continuità e all'Accoglienza per supportare i bambini/ragazzi e garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggior autonomia di operatività, di giudizio e di movimento. Vengono organizzate varie attività: -alcune lezioni/laboratori (dove e quando è possibile); □ attività-ponte che consentano agli alunni delle classi quinte di sperimentare, la cooperazione tra docenti e tra bambini/e dei 2 ordini di scuola; -visita programmata dei docenti della scuola secondaria nelle classi quinte della scuola primaria e dei docenti delle classi



quinte nella sede della scuola secondaria di primo grado; L'istituto comprensivo promuove per l'orientamento: Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; • Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali); • Presentazione ad alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, corsi di studi universitari e post diploma; • Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento e i coordinatori di classe per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire; • Presentazione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da proporre agli alunni; • Mettere gli studenti in condizione di realizzare scelte autonome sulla base di chiari ed efficaci messaggi informativi.

Approfondimento

Alla luce delle nuove indicazioni nazionali per la scuola secondaria, l'orientamento va ripensato come un insieme di attività che metta gli studenti in grado di conoscere, acquisire consapevolezza, costruire e gestire i propri percorsi personali garantendo così il pieno "successo formativo". Si tratta, dunque, di concretizzare un'efficace offerta formativa che incida sul progetto di vita dello studente e determini fattori di cambiamento socio-economico. Lo studente e la sua proiezione verso il futuro vanno visti in una prospettiva nuova: quella del suo "sogno" da realizzare. La scuola, partendo dalle aspirazioni, dalle attitudini, dagli interessi dello studente e anche da ciò che lo demotiva deve aiutarlo a costruire il suo progetto per gli anni a venire.

Le Linee guida prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado. Le attività previste coinvolgono tutti i membri dei singoli Consigli di classe e saranno svolte in orario curriculare ed extracurriculare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica.

Le finalità generali promuovono il protagonismo degli studenti anche al fine di ridurre l'abbandono scolastico e sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità attraverso riflessività, continuità, consapevolezza di sé, motivazione e personalizzazione, interazione e responsabilità condivisa tra i diversi soggetti, inclusione.





Aspetti generali

Le linee programmatiche sottese all'organizzazione scolastica prevista per il triennio 2022-25, prevedono sia la continuità con le azioni già messe in campo nel corso degli anni, sia l'attuazione di strategie di miglioramento in considerazione degli sviluppi che ci sono stati ultimamente nel contesto sociale nazionale ed europeo. L'organizzazione dell'I.C.G.B.Grassi è funzionale alla realizzazione delle finalità educative e agli obiettivi formativi programmati nel nostro POF, che prevede sia azioni di intervento a lungo termine (PTOF triennale), sia azioni di intervento a breve termine (POF annuale).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione con il D.S. nella gestione quotidiana e nel coordinamento generale di tutte le attività relative alla vita scolastica □ Sostituzione del Capo d'istituto in caso di sua assenza o impedimento □ Organizzazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti □ Organizzazione , pianificazione (ed eventuale sostituzione del Dirigente)di tutti gli incontri dei docenti con le famiglie □ Coordinamento e rapporto quotidiano con tutti i referenti dei plessi scolastici □ Collaborazione con i docenti funzioni strumentali per l'attuazione del POF □ Organizzazione e preparazione del Piano Annuale delle Attività degli impegni scolastici per i docenti di ogni ordine e grado □ Collaborazione quotidiana con la referente del disagio per gli alunni □ Espletamento della funzione di responsabile del plesso centrale	1
Funzione strumentale	Area 1 POF: - coordinamento della progettazione curricolare coerente con il POF e le Nuove Indicazioni - la progettazione di sistemi di autovalutazione d'Istituto per il monitoraggio , lo sviluppo delle scelte del POF in relazione agli apprendimenti degli alunni - la progettazione	6



organizzativa coerente e funzionale alle scelte d'identità dell'Istituto - richiesta e raccolta di documentazione da inserire nel P.O.F - elaborazione di strumenti di monitoraggio per i progetti; - raccolta documentazione incarichi e progetti - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti per la rilevazione dei bisogni formativi dell'utenza del territorio. AREA 2 ALUNNI : inclusione ,sostegno e disagio alunni • rilevazione del fabbisogno formativo degli alunni in situazione di svantaggio economico, sociale e culturale • progettazione di interventi di compensazione e recupero • collaborazione con il capo di istituto nella gestione dell'inserimento degli alunni in situazione di svantaggio/disagio scolastico e handicap nella cura dei rapporti scuola famiglia, scuola enti esterni che intervengono sullo svantaggio, disagio scolastico ed handicap collaborazione ai progetti di intervento per il disagio, svantaggio e handicap • collaborazione per la continuità infanzia - primaria e primaria -secondaria nel settore BES • elaborazione del Piano dell'Inclusività• coordinamento commissione GLI (eventuali segnalazioni per successive diagnosi di handicap a cura del servizio materno infantile della ASL RMD e dei Servizi Sociali del Comune di Fiumicino • coordinamento fra operatori, famiglie, docenti coinvolti in situazioni di handicap • attività del GLI. CONTINUITA' : - promuovere, favorire e curare i rapporti tra i diversi ordini di scuola attivando percorsi di continuità con Scuole dell'Infanzia e Scuola Secondaria di 1° grado - coordinare le attività individuate dalla Commissione Continuità per la



realizzazione di specifici percorsi sulla continuità educativa e didattica - organizzare e coordinare le attività tra i vari ordini di scuola - promuovere i rapporti tra i docenti delle classi ponte per il passaggio di informazioni- coordinare i lavori della Commissione Continuità - elaborare la Certificazione delle Competenze per gli alunni delle classi quinte - coordinare insieme alle funzioni strumentali e i collaboratori del dirigente scolastici la formazione delle sezioni delle classi prime. AREA INFORMATICA : - organizzazione del laboratorio didattico - informatico - consulenza per la progettazione di attività informatiche innovative - installazione dei software in dotazione della scuola - consulenza tecnica e didattica per gli insegnanti e le classi che ne facciano richiesta - consulenza tecnica e didattica per le attività informatiche in rete - coordinamento con le altre FF.SS. e con i tutti i docenti - gestione del registro elettronico - consulenza e il supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico- gestione e aggiornamento del sito dell'istituto - supporto all'ufficio di segreteria per AXIOS

Responsabile di plesso	REFERENTE DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO PLESSO VIA COPENAGHEN: Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - Gestione orario, sostituzioni, ritardi dei docenti del plesso - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - organizzazione e predisposizione della turnazione dei singoli docenti all'interno dei consigli di classe - predisposizione di tutti i documenti utili per la	5
------------------------	---	---



preparazione dell' Esame di Stato conclusivi per la scuola secondaria di primo grado. REFERENTE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA ISOLA SACRA E VIA VARSAVIA - vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - coordinamento del consiglio di interclasse e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali, - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso - gestione orario, sostituzioni, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso. REFERENTE PLESSO SCUOLA DELL' INFANZIA Vigilanza sull'organizzazione e sulla sicurezza della struttura della sede - gestione orario, ritardi, rapporti con la centrale - tenuta dei registri firma, della raccolta delle circolari interne, della documentazione varia funzionale all'attività di plesso - coordinamento del consiglio di intersezione e corretta verbalizzazione degli incontri ,raccolta su registro di interclasse, registrata su dischetto e fornita alla ins. responsabile dei verbali; - mantenere contatti quotidiani con la sede centrale, cura dei rapporti e della comunicazione all'interno e all'esterno del plesso con i colleghi della scuola dell'infanzia del plesso Giardino delle Idee e della Grassi centrale.

Animatore digitale

L 'Animatore Digitale è una nuova figura della scuola introdotta dalle legge di Riforma "La Buona Scuola". Affianca il Dirigente scolastico e il

1



Dirigente dei Servizi Amministrativi nella progettazione e nella realizzazione di progetti di innovazione digitale . E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che promuove, coordina e diffonde nella scuola di appartenenza. Opera nei seguenti ambiti : - formazione metodologica e tecnologica dei colleghi - coinvolgimento della comunità scolastica; - progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche .

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile la copertura immediata di eventuali docenti assenti e, in mancanza di tale situazione, l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni. Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile la copertura immediata di eventuali docenti assenti e, in mancanza di tale situazione, l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento per alunni con bisogni educativi speciali. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi in genere, consente di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza delle sezioni.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Impiegato in attività di potenziamento di supporto per l'insegnamento su alunni con BES ; sostituzione di docenti assenti	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile (Programma Annuale – Conto Consuntivo); Gest.ne patrimoniale: Inventario, magazzino, acquisti; Gestione procedure amministrative Gestione personale ATA. - Contratti d'Istituto-Convenzioni-Ricostruzioni di carriera docenti scuola primaria -sec. I grado-ATA ;Flussi finanziari , mandati e reversali, rendicontazione dei finanziamenti ricevuti, pratiche connesse ai revisori dei conti, minute spese, contatti banca, ufficio postale, registro inventario, registro dei verbali dei revisori dei conti, ordini , preventivi, schede comparative, gestione acquisti e collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera F24- Buoni ordinazione - acquisti,770,- trasmissione on line dati fiscali, cedolino unico, Minute spese- Gestione procedimento amministrativo progetti e Gestione di tutte le pratiche connesse al funzionamento amministrativo dell'Istituzione Scolastica.

Ufficio protocollo

Settore operativo – Protocollo generale Protocollo informatico e archiviazione digitale come da nuova normativa, posta elettronica e comunicazioni varie da protocollo generale posta PEC, fax, internet, intranet, out look. Gestione circolari del Dirigente Scolastico e corrispondenza con gli uffici esterni, circolari e convocazione assemblee sindacali, scioperi riunioni RSU; pratiche connesse all'accesso agli atti (legge 241/90).

Ufficio acquisti

Settore operativo contabile: Collaborazione e supporto al DSGA elaborazione stipendi - 770- trasmissione on line dati fiscali, registro inventario, inserimento nuovi numeri inventariali,



dettagli numerazioni/stanza, verbali sub consegnatari, richiesta preventivi, schede comparative, gestione acquisti con acquisizione DURC e CIG, collaudi, predisposizione contratti per prestazione d'opera, Contratti e Convenzioni. registro facile consumo, registro magazzino, gestione materiale di magazzino. PA04. Gestione presenze personale ATA. Gestione, atti e comunicazioni inerenti Sicurezza D.Lvo 81/2008 ex 626. Coordinamento e comunicazioni tra plessi. Verifica invio DMA; verifiche e sistemazione piattaforma ANAC con registrazione e pagamenti relativi; strutturazione e verifiche INPS.

Ufficio per la didattica

Settore giuridico anagrafico e gestione area alunni: Anagrafe scolastica e archivio alunni . Gestione banca dati AXIOS alunni. Rapporti con le famiglie. Rilevazioni , monitoraggi e statistiche libri di testo, certificati di frequenza, permessi orari entrate uscite alunni H e non, ricevimento genitori, gestione supporto inserimento dati registro elettronico di tutte le classi con l'insegnante di riferimento . Pratiche e gestione degli infortuni alunni, del personale docente e ATA. Rapporti con le famiglie. Organi collegiali genitori, gestione handicap alunni, GLH contatti con ASL Enti – Associazioni sanitarie - Neuropsichiatri, convocazione dei PDP. Ricevimento genitori. Collaborazione e supporto al DSGA per contatti aziende trasporti e associazioni controllo parte economica e uscite gite scolastiche, uscite didattiche, campi scuola, progetti, gestione uscite didattiche progetti dell'istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Settore operativo giuridico personale - Docenti infanzia, secondaria di primo grado – Personale ATA e Docente infanzia , primaria e sec .I grado. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne- Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti. Relazioni sul periodo di prova, TFR docenti, atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali ATA docenti sec. I grado, docenti infanzia, inserimento coordinate bancarie axios e



al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Rilevazione statistica scioperi e Sciopnet, assenzenet. Ricostruzioni di carriera, SAOL. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Inserimento e stampe dati organico, Graduatorie interne-Personale - Contrattualità annuale per T.D. e T.I. e supplenti temporanei, trasferimenti e pensionamenti- relazioni sul periodo di prova, TFR docenti e ATA , atti propedeutici per richieste assegni familiari, riduzioni stipendiali docenti primaria, inserimento coordinate bancarie axios e al SIDI, assistenza ai docenti su identificazione pin, cedolini, Consultazione e stampa certificati medici docenti e ATA. Acquisizione valutazione e graduatoria personale docente e ATA. Convocazioni. Rilevazione scioperi e Scioperi, assenze.

Supporto settore Alunni e Personale

Gestione certificazioni vaccinali. Convocazione Consiglio d'istituto e Giunta Esecutiva. Supporto gestione personale docente e ATA: Richieste/Invio notizie amministrative e fascicoli personali docenti e ATA, assenze, visite fiscali, comunicazioni al SIDI numero scioperi, permessi studio, partecipazione ad assemblee sindacali; rilevazioni mensili; certificati di servizio. Accertamento servizi personale ATA e docente. Inserimento al SIDI servizi pre-ruolo ai fini della ricostruzione di carriera. Elezioni RSU e Consiglio d'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Diffusione delle Circolari attraverso il sito web e sul registro elettronico, in visione al docente e alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO LAZIO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE SOCIETA' CULTURALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazioni in attività educative per potenziare lo sviluppo
delle capacità comunicative ed espressive.

Approfondimento:

Servizio di pre e post scuola; biblioteca territoriale; certificazioni Cambridge per la lingua inglese.

Denominazione della rete: Attività sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione in attività sportive in orario curricolare ed
extracurricolare al fine di potenziare lo sviluppo armonico di
ogni studente.

Denominazione della rete: Tirreno Eco-schools



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Protocollo d'intesa per la lotta al disagio**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CODING E MATEMATICA

Il coding nella scuola primaria educa i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Il corso prevede una formazione per i docenti atta a fornire elementi di riflessione e spunti concreti per supportare il processo di insegnamento-apprendimento della matematica nella scuola primaria attraverso il pensiero computazionale. I docenti potranno: imparare le basi del coding con Scratch; riflettere sulle possibilità che Scratch offre per l'apprendimento della matematica; realizzare progettazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Incontri in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGENDA 2030

I corsi di formazione rientrano nelle attività del Progetto Tirreno-Eco-schools

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lezione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scuola DADA

La formazione prevede degli incontri in presenza e on line per spiegare cosa si intende per Didattica per ambienti di apprendimento, inoltre il percorso mette in evidenza il ruolo fondamentale del discente nell'ambiente di laboratorio.

Destinatari

Docenti scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNO IN UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il corso prevede una serie di incontri destinati ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo



grado al fine di condividere contenuto psicopedagogici riferiti all'inclusione con applicazione pratica in contesti operativi della scuola alla luce della normativa vigente .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro

- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Privacy

Il corso privacy permette di adempiere agli obblighi di formazione previsti dal Regolamento Europeo Privacy e dal Codice Privacy.

Destinatari Tutti



Modalità di lavoro • Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bimbi sicuri

Corso di prevenzione pediatrica (da 0 a 16 anni), si sviluppa in cinque moduli: - nanna sicura - prevenzione in auto -prevenzione in casa, in acqua e a tavola -manovre di disostruzione delle vie aeree e della Rianimazione Cardio Polmonare

Destinatari Docenti e ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SPORTELLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI DELLA SOCIETA' AXIOS SRL

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta "Vargiu"

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Protezione dei dati ex Art.37 Regolamento Europeo n.2016/679
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

BIMBI SICURI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di prevenzione pediatrica (da 0 a 16 anni), si sviluppa in cinque moduli: - nanna sicura - prevenzione in auto - prevenzione in casa, in acqua e a tavola -manovre di disostruzione delle vie aeree e della Rianimazione Cardio Polmonare
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Organizzazione "Salvamento Academy"



FORMAZIONE INPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Descrizione dell'attività di formazione Nuovo codice degli appalti

Destinatari DSGA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito